

UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA



N. 4 del 21/01/2025

OGGETTO : APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2025 – 2027 AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS N. 198/06 E SS. MM. II.

Ufficio/Responsabile : SERVIZIO 5 - Bonifica Mineraria Biblioteche-Musei-Istruzione, vincolo idrogeologico, protezione civile, valutazione impatto ambientale CUC/DANIELE RAPPUOLI

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventuno** del mese di **Gennaio** alle ore **15:00**, nella sede dell'Unione dei Comuni/in modalità telematica ai sensi della deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni n. 14 del 11/03/2020, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge e l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi e disposizioni statutarie, sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta:

Proceduto all'appello nominale risultano :

- | | | |
|---|----------------------------|-------------------|
| 1 | ROSSI LUCA | Presidente |
| 2 | VOLPINI NICCOLÒ | Assessore |
| 3 | FABBRIZZI FRANCESCO | Assessore |
| 4 | CAPOCCHI FRANCO | Assessore |
| 5 | BARTOLI MARCO | Assessore |

PRESENTE	ASSENTE
P	
P	
	A
P	
P	

TOTALE

4	1
---	---

Assiste il Segretario **Dott.ssa Simona Barbasso Gattuso**

Assume la Presidenza **Luca Rossi** nella sua qualità di Presidente dell'Unione dei Comuni e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno



“ IL PROPONENTE

PREMESSO:

CHE l'art. 48 del D.Lgs. 198/2006 prevede che “... *le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni... predispongono piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne...*”, favorendo “... *il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi*”;

CHE l'art. 57 del D.lgs 165/2001 ha previsto che le pubbliche amministrazioni costituiscano al proprio interno il “*Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni che ha sostituito, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing*” ..;

CHE, ai sensi dell'art. 57 comma 1 lett. d) del D. Lgs. 165/2001, “... *Le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ... possono finanziare programmi di azioni positive e l'attività dei Comitati pari opportunità nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio*”;

CHE l'art. 21 della Legge 4 novembre 2010, n. 183 fa confluire il Comitato di ente per le Pari opportunità Uomo-Donna nel Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;

CHE con Deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia n. 2 del 18/01/2024 è stato adottato il Piano delle Azioni Positive 2024 – 2026;

CHE con determinazione dirigenziale n. 488 del 15/06/2021 è stato costituito il nuovo CUG, i cui componenti sono stati individuati a seguito di avviso di interpello;

CHE con determinazione dirigenziale n. 680 del 08/09/2022 la composizione del C.U.G. è stata aggiornata a seguito della candidatura di numero uno membro supplente;

CONSIDERATO CHE il suddetto Piano è stato inviato alla Consiglieria di Parità al fine dell'acquisizione del parere in merito;

CHE il parere, espresso favorevolmente, è disponibile in atti ed acquisito al protocollo n. 491 del 16/01/2025;

EVIDENZIATO CHE, in attuazione della direttiva 4 marzo 2011 “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183)”, il CUG non ha solo una funzione consultiva, ma anche propositiva in materia di Piani triennali di Azioni Positive;

RICHIAMATA la direttiva n. 2/2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario delegato alle Pari Opportunità;

CONSIDERATO CHE: – il “Piano delle Azioni Positive per il triennio 2025-2027” si pone in continuità con il precedente Piano 2024-2026;

CHE al fine dell'aggiornamento dell'impianto dei futuri piani sono stati revisionati i modelli Allegato B) e Allegato C) per la rilevazione del benessere e delle esigenze di parità dell'Ente;

CHE i nuovi questionari verranno somministrati nel corrente anno;

TENUTO conto della relazione 2022, relativa all'anno 2021, predisposta dal CUG e contenente l'analisi della situazione del personale dipendente e delle misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche;

SOTTOLINEATO CHE l'adozione del Piano di Azioni Positive non costituisce solo un formale adempimento ma uno strumento concreto, creato su misura per l'Ente che ne rispecchia la realtà e ne persegue gli obiettivi proposti in termini positivi e pertanto, nell'ambito di un più ampio concetto di organizzazione interna nonché del personale, il piano delle azioni positive vuole dettare le linee guida che si tradurranno poi in concrete azioni positive;



RILEVATO CHE nel periodo di vigenza del presente Piano saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni e suggerimenti da parte del personale dipendente al fine di procedere, alla scadenza del triennio, ad un adeguato aggiornamento;

RITENUTO di sottoporre il Piano Triennale di Azioni Positive alle RSU dell'Ente ed al CUG ;

VISTI:

- il D. Lgs. 23 maggio 2000, n. 196 recante: "Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive, a norma dell'articolo 47 della legge 17 maggio 1999, n. 144";
- l'art. 1 comma 1 lettera c), l'art.6 comma 6, l'art. 7, l'art. 42 e l'art. 57 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Testo unico sul Pubblico Impiego";
- l'art. 48 del Decreto L.vo 11 aprile 2006, n.198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art.6 della legge 28 novembre 2005, n.246;
- l'art. 21 della Legge 4 novembre 2010, n. 183 "Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro";
- gli art. 3 e 14 del D.Lgs. 29 ottobre 2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

RILEVATO che la presente deliberazione di per sé non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Ente;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

VISTO il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

ACQUISITI ai sensi dell'Art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi mediante sottoscrizione digitale e disponibili unitamente al procedimento informatico di formazione della presente deliberazione;

PROPONE DI DELIBERARE

DI RICHIAMARE le premesse che qui si intendono integralmente riportate ed approvate;

DI PRENDERE ATTO del parere favorevole della Consiglieria di Parità Provinciale sul Piano delle Azioni Positive 2025-2027, disponibile in atti;

DI APPROVARE il Piano Triennale delle Azioni Positive 2025 – 2027, come risulta dall'allegato A), e gli allegato B) e C), quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

DI DARE MANDATO al Responsabile del Servizio 5 di dare avvio alla somministrazione dei questionari, come da Allegato B) e Allegato C), per la rilevazione del benessere e delle esigenze di parità dell'Ente e di concludere l'analisi dei risultati in tempo utile affinché la stessa sia concreto strumento per l'elaborazione di un nuovo piano;

DI RENDERE DISPONIBILE e dare pubblicità al Piano, pubblicandolo all'Albo pretorio dell'Ente e rendendolo reperibile in luogo accessibile a tutti i/le dipendenti, alla Rappresentanza Sindacale Unitaria dell'Ente (RSU) ed al Comitato Unico di garanzia, in modo che chiunque possa prendere visione degli obiettivi e delle azioni ivi contenuti nonché del loro stato di attuazione;



DI DARE ATTO CHE questa Amministrazione si rende disponibile sin d'ora ad aggiornare, modificare ed integrare il piano triennale tenuto conto dei contributi e delle segnalazioni che dovessero pervenire dal Comitato Unico di garanzia, ovvero in relazione alla possibilità di accedere a finanziamenti statali;

DI DARE ATTO CHE il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'Ente.

”

LA GIUNTA

- Vista la proposta sopra riportata;
- Vista la documentazione contenuta nel fascicolo elettronico di formazione del presente atto;
- Visti i pareri ai sensi dell'Art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, contenuti nel fascicolo elettronico di formazione del presente atto;

Con apposita votazione espressa per alzata di mano col seguente esito:

Favorevoli n. 4

Astenuti n. 0

Contrari n. 0

DELIBERA

Di approvare la proposta sopra riportata.

LA GIUNTA

Successivamente, con apposita separata votazione espressa per alzata di mano con il seguente esito:

Favorevoli n. 4

Astenuti n. 0

Contrari n. 0

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – IV comma, del D. Lgs. del 18.08.2000, n. 267.



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Simona Barbasso Gattuso

IL PRESIDENTE

Luca Rossi

ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRME DIGITALI

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici dell'Unione dei Comuni dell'Amiata Val d'Orcia ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82.

Il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile SERVIZIO 5 - Bonifica Mineraria Biblioteche-Musei-Istruzione, vincolo idrogeologico, protezione civile, valutazione impatto ambientale CUC, DANIELE RAPPUOLI e il parere di regolarità contabile del Responsabile del SERVIZIO_3 Elena Gitto, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, mediante sottoscrizione digitale sono disponibili unitamente al procedimento informatico di formazione della presente deliberazione.

